



U.O.C. di EPIDEMIOLOGIA e PREVENZIONE

epidemiologiaeprevenzione@aslnapoli2nord.it

Casavatore, via N. Amore, 2

I.C. S.ANTIMO 2 - "G. LEOPARDI"
Prot. 0000283 del 22/01/2019
04 (Entrata)

OSSIURIASI

AGENTE INFETTIVO: *Enterobius vermicularis*

L'infestazione è diffusa in tutto il mondo e colpisce tutte le classi socio-economiche.

Si manifesta maggiormente nei bambini in età scolare e prescolare, mentre negli adulti l'infestazione è meno rappresentata.

Il serbatoio è l'uomo. Gli ossiuri dei cavalli e di altri animali non sono trasmissibili all'uomo.

È una comune infestazione intestinale che spesso decorre in forma asintomatica.

I sintomi quando presenti sono: prurito perianale, disturbi del sonno e irritabilità.

La trasmissione può avvenire:

Contatto diretto: trasferimento oro-fecale di uova infettanti;

Contatto indiretto: attraverso gli abiti, i letterecci, il cibo o altri oggetti contaminati.

Le uova degli elminti, deposte dalle femmine gravide, sull'ano della persona diventano infettanti dopo poche ore.

Il ciclo vitale degli elminti va dalle 2 alle 6 settimane.

La contagiosità permane fin quando le femmine gravide depongono le uova nella regione perianale.

Le uova sono in grado di rimanere infettanti nell'ambiente circostante per circa 2 settimane.

Misure preventive:

- lavare le mani frequentemente, specialmente prima di mangiare o di preparare il cibo; mantenere le unghie corte delle mani; scoraggiare l'abitudine di mordere le unghie; evitare di grattare le regioni anali nude;
- effettuare bagni quotidiani ogni mattina, preferendo la doccia al bagno vero e proprio;
- provvedere a cambi frequenti delle lenzuola, della biancheria e dei pigiami della persona infetta preferibilmente dopo il bagno, prestando attenzione ad evitare la dispersione delle uova;
- lavare le lenzuola, la biancheria e pigiami in lavatrice ad alte temperature. Le uova degli elminti vengono debellate ad una temperatura di 55° C per pochi secondi;
- assicurare la continua e routinaria pulizia degli ambienti con aspirapolveri nelle stanze da letto e nelle altre stanze per diversi giorni dopo il trattamento.

Per quanto riguarda la persona infestata non è indicato né l'isolamento né la quarantena.



COME PREVENIRE L'INFESTAZIONE DEL VERME OSSIURO



ACCURATA IGIENE PERSONALE:

MANTENERE CORTE LE UNGHIE-NON MANGIARE LE UNGHIE-NON METTERE LE MANI IN BOCCA



CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI:

QUANDO? DOPO ESSERE STATI IN BAGNO - PRIMA DI MANGIARE O DI PREPARARE CIBI

COME? CON ACQUA CALDA, SAPONE E SPAZZOLINO PER LE UNGHIE

(SCIACQUARE LO SPAZZOLINO IN ACQUA BOLLENTE E LASCIARLO IN SOLUZIONI DISINFETTANTI)



LAVAGGIO QUOTIDIANO DELLE LENZUOLA, MUTANDINE E PIGIAMI

COME? IN ACQUA BOLLENTE (SUPERIORE AI 55°C)



LAVAGGIO FREQUENTE DELLE SUPERFICI E DEGLI OGGETTI CONTAMINATI A TEMPERATURE SUPERIORI AI 55° C



SPOLVERARE LE SUPERFICI E LE STANZE TUTTI I GIORNI PER ALMENO 2-3- SETTIMANE DOPO IL TRATTAMENTO